

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Boatguard 100 Navy

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Boatguard 100 Navy
Codice Prodotto : YBP003

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Applicazione di rivestimenti per uso da parte di consumatori Applicazione professionale di rivestimenti e inchiostri	
Usi da evitare	Ragione
Tutti Altro Usi	

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

International Paint Ltd.
Stoneygate Lane
Felling
Gateshead
Tyne and Wear
NE10 0JY UK
Tel: +44 (0)191 469 6111 Fax: +44 (0)191 438 3711
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sdsfellinguk@akzonobel.com

Punto di contatto nazionale

Akzo Nobel Coatings S.p.A. Divisione Marine, Protective e Yacht Coatings, Via De Marini 61/14, 16149 Genova, Italia.

Tel: 010 6595741 Fax: 010 6595749

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni (Da usarsi solo da parte di personale medico qualificato)

Numero di telefono : +39 02 6610 1029

Fornitore

Numero di telefono : +44 (0)191 469 6111 (24H)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Flam. Liq. 3, H226
 Eye Dam. 1, H318
 Skin Sens. 1, H317
 STOT SE 3, H335
 Aquatic Acute 1, H400
 Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Pericolo

Indicazioni di pericolo

: Liquido e vapori infiammabili.
 Provoca gravi lesioni oculari.
 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Può irritare le vie respiratorie.
 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali

: Leggere l'etichetta prima dell'uso. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione

: Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

: IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

: Conservare in luogo fresco.

Smaltimento

: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

: ossido di dirame
 aromatic hydrocarbons, C9
 rosina
 Reaction mass of ethylbenzene and xylene
 Fatty acids, C18-unsatd., trimers, compds. with oleylamine
 acidi grassi, tallolio, composti con oleilamina

Elementi supplementari dell'etichetta

: Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Regolamento relativo ai biocidi

Usi autorizzati	: Non disponibile.
Avvertenze per gruppi vulnerabili	: Non disponibile.
Numero di autorizzazione	: Not applicable.
Informazioni specifiche del prodotto	: PRONTO SOCCORSO Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare solventi o diluenti per la pulizia della pelle. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Richiedere assistenza medica. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. IN CASO DI INALAZIONE: In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non somministrare nulla per via orale. In caso di malessere, consultare un medico. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Non riutilizzare il contenitore. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Avvertenze per gruppi vulnerabili	:

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.
---	-----------------------

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Nota/ Note	Tipo
ossido di dirame	CE: 215-270-7 Numero CAS: 1317-39-1 Indice: 029-002-00-X	≥20 - ≤25	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	-	[1]
aromatic hydrocarbons, C9	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5	≥10 - <20	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	-	[1]
rosina	REACH #: 01-2119480418-32 CE: 232-475-7 Numero CAS: 8050-09-7 Indice: 650-015-00-7	≥10 - ≤20	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≥5 - ≤10	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	-	[1]
Reaction mass of ethylbenzene and	REACH #: 01-2119488216-32	≥5 - <10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312	-	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

xylene	CE: 905-588-0		Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412		
acidi grassi, tallolio, composti con oleilamina	REACH #: 01-2119974148-28 CE: 288-315-1 Numero CAS: 85711-55-3	≤0.3	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale) (orale) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Consultare un medico.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Consultare un medico se l'irritazione persiste. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Inalazione** : Può irritare le vie respiratorie. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166, per la protezione dagli schizzi di liquidi. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Usare guanti chimico resistenti classe EN 374; guanti protettivi per sostanze chimiche e micro-organismi. Raccomandato: Viton® o Guanti di nitrile. Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3) L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore. NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. EN ISO 13688. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. In conformità a EN529. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Azzurro.
- Odore** : Solvente.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 42°C
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Intervallo massimo noto: Inferiore: 0.8% Superiore: 6.7% (xilene)
- Tensione di vapore** : Non disponibile.
- Densità di vapore** : Non disponibile.
- Densità relativa** : 1.47
- Solubilità (le solubilità)** : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione** : Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Cinematico (temperatura ambiente): 203 mm²/s
- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
ossido di dirame	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	3.34 mg/l	4 ore
rosina Massa di reazione di: xilene e Ethylbenzene	DL50 Orale	Ratto	1340 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	7600 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori DL50 Orale	Ratto Ratto	6700 ppm 4300 mg/kg	4 ore -

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	6536.6 mg/kg
Cutaneo	12261.2 mg/kg
Inalazione (gas)	55732.8 ppm
Inalazione (polveri e aerosol)	16.29 mg/l

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
ossido di zinco	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
Massa di reazione di: xilene e Ethylbenzene	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	87 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Ratto	-	8 ore 60 microliters	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 Percent	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
aromatic hydrocarbons, C9	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi
Massa di reazione di: xilene e Ethylbenzene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Massa di reazione di: xilene e Ethylbenzene acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina	Categoria 2 Categoria 2	Non determinato Orale	Non determinato tratto gastrointestinale

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
aromatic hydrocarbons, C9	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Massa di reazione di: xilene e Ethylbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Inalazione : Può irritare le vie respiratorie. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
ossido di dirame	Acuto EC50 0.042 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia similis	48 ore
	Acuto IC50 0.71 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	96 ore
ossido di zinco	Acuto CL50 0.075 mg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio	96 ore
	Cronico IC10 0.009 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	96 ore
	Acuto EC50 0.042 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 1 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto IC50 0.17 mg/l	Alghe - Selenastrum capricornutum	72 ore
	Acuto CL50 1.1 mg/l Cronico NOEC 0.017 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus Mykiss Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	96 ore 72 ore
Massa di reazione di: xilene e Ethylbenzene	Acuto CL50 8500 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Palaemonetes pugio	48 ore
	Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
ossido di zinco	-	-	Non facilmente

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
rosina	1.9 a 7.7	-	alta
ossido di zinco	-	60960	alta
Massa di reazione di: xilene e Ethylbenzene	3.12	8.1 a 25.9	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)






Code number	Designazione rifiuti
EWC 08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : Accertarsi che i rifiuti vengano raccolti e contenuti. Immagazzinare in aree separate. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINT. Marine pollutant (dicopper oxide, aromatic hydrocarbons, C9)	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3  	3  	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Yes.	No.
Informazioni supplementari	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg. <u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (D/E)	The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤ 5 L or ≤ 5 kg.	The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.

Gruppo di segregazione : Non applicabile.
Codice IMDG

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Inventario Europeo : Non determinato.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Regolamento relativo ai biocidi

Tipo di Prodotto : PT21 Prodotti antincrostazione Liquido. Vernice.

Tipo (Antifouling) Antifouling Type - Organotin-free ablative

Sostanze attive

Denominazione componente
ossido di dirame

Resa teorica: spruzzatura airless 5 m²/l @ 100 Spessore dello strato asciutto in micron

Resa teorica: pennello, rullo 10 m²/l @ 50 Spessore dello strato asciutto in micron

Restrizioni sull'uso Per uso professionale ed amatoriale.

Metodi di applicazione: Metodo di applicazione: a spruzzo airless, a pennello, a rullo.

Raccomandato Detergente. Per pulire l'apparecchiatura di applicazione usare Thinners No. 3.

IMO Compliant with the International Convention on the Control of Harmful Antifouling Systems on Ships, 2001.

Norme nazionali

Regolamento relativo ai biocidi

Tipo di Prodotto : PT21 Prodotti antincrostazione Liquido. Vernice.

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Riferimenti : Conforme al Regolamento CE 1907/2006 (REACH), Allegato II e Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

➤ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione	Giustificazione																																				
Flam. Liq. 3, H226 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo																																				
Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	<table border="1"> <tr> <td>H226</td> <td>Liquido e vapori infiammabili.</td> </tr> <tr> <td>H302</td> <td>Nocivo se ingerito.</td> </tr> <tr> <td>H304</td> <td>Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.</td> </tr> <tr> <td>H312</td> <td>Nocivo per contatto con la pelle.</td> </tr> <tr> <td>H315</td> <td>Provoca irritazione cutanea.</td> </tr> <tr> <td>H317</td> <td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td> </tr> <tr> <td>H318</td> <td>Provoca gravi lesioni oculari.</td> </tr> <tr> <td>H319</td> <td>Provoca grave irritazione oculare.</td> </tr> <tr> <td>H332</td> <td>Nocivo se inalato.</td> </tr> <tr> <td>H335</td> <td>Può irritare le vie respiratorie.</td> </tr> <tr> <td>H336</td> <td>Può provocare sonnolenza o vertigini.</td> </tr> <tr> <td>H373 (tratto gastrointestinale) (orale)</td> <td>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito. (tratto gastrointestinale)</td> </tr> <tr> <td>H373</td> <td>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</td> </tr> <tr> <td>H400</td> <td>Molto tossico per gli organismi acquatici.</td> </tr> <tr> <td>H410</td> <td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td> </tr> <tr> <td>H411</td> <td>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td> </tr> <tr> <td>H412</td> <td>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td> </tr> <tr> <td>H413</td> <td>Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td> </tr> </table>	H226	Liquido e vapori infiammabili.	H302	Nocivo se ingerito.	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	H312	Nocivo per contatto con la pelle.	H315	Provoca irritazione cutanea.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	H319	Provoca grave irritazione oculare.	H332	Nocivo se inalato.	H335	Può irritare le vie respiratorie.	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	H373 (tratto gastrointestinale) (orale)	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito. (tratto gastrointestinale)	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226	Liquido e vapori infiammabili.																																				
H302	Nocivo se ingerito.																																				
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.																																				
H312	Nocivo per contatto con la pelle.																																				
H315	Provoca irritazione cutanea.																																				
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																																				
H318	Provoca gravi lesioni oculari.																																				
H319	Provoca grave irritazione oculare.																																				
H332	Nocivo se inalato.																																				
H335	Può irritare le vie respiratorie.																																				
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.																																				
H373 (tratto gastrointestinale) (orale)	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito. (tratto gastrointestinale)																																				
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.																																				
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.																																				
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																				
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																				
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																				
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																				
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	<table border="1"> <tr> <td>Acute Tox. 4, H302</td> <td>TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4</td> </tr> <tr> <td>Acute Tox. 4, H312</td> <td>TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4</td> </tr> <tr> <td>Acute Tox. 4, H332</td> <td>TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4</td> </tr> <tr> <td>Aquatic Acute 1, H400</td> <td>PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1</td> </tr> <tr> <td>Aquatic Chronic 1, H410</td> <td>PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1</td> </tr> <tr> <td>Aquatic Chronic 2, H411</td> <td>PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2</td> </tr> <tr> <td>Aquatic Chronic 3, H412</td> <td>PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3</td> </tr> <tr> <td>Aquatic Chronic 4, H413</td> <td>PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4</td> </tr> <tr> <td>Asp. Tox. 1, H304 EUH066</td> <td>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.</td> </tr> <tr> <td>Eye Dam. 1, H318</td> <td>GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1</td> </tr> <tr> <td>Eye Irrit. 2, H319</td> <td>GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2</td> </tr> <tr> <td>Flam. Liq. 3, H226</td> <td>LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3</td> </tr> <tr> <td>Skin Irrit. 2, H315</td> <td>CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2</td> </tr> <tr> <td>Skin Sens. 1, H317</td> <td>SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1</td> </tr> <tr> <td>Skin Sens. 1A, H317</td> <td>SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A</td> </tr> <tr> <td>STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale) (orale)</td> <td>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (tratto gastrointestinale) (orale) - Categoria 2</td> </tr> <tr> <td>STOT RE 2, H373</td> <td>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2</td> </tr> </table>	Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4	Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4	Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4	Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1	Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1	Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2	Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3	Aquatic Chronic 4, H413	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4	Asp. Tox. 1, H304 EUH066	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1	Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2	Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3	Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2	Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1	Skin Sens. 1A, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A	STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale) (orale)	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (tratto gastrointestinale) (orale) - Categoria 2	STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2		
Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4																																				
Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4																																				
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4																																				
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1																																				
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1																																				
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2																																				
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3																																				
Aquatic Chronic 4, H413	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4																																				
Asp. Tox. 1, H304 EUH066	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.																																				
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1																																				
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2																																				
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3																																				
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2																																				
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1																																				
Skin Sens. 1A, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A																																				
STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale) (orale)	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (tratto gastrointestinale) (orale) - Categoria 2																																				
STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2																																				

SEZIONE 16: altre informazioni

STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Data di stampa : 06/04/2022

Data di edizione/ Data di revisione : 06/04/2022

Data dell'edizione precedente : 09/06/2021

Versione : 6

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono.

Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

Salvo eventuale diverso accordo da parte nostra, tutti i prodotti da noi forniti sono soggetti ai nostri termini e condizioni commerciali standard, che includono la limitazione della responsabilità. Si prega di assicurarsi di fare riferimento a questi termini e/o all'accordo in essere con AkzoNobel (o sue consociate, secondo i casi).

© AkzoNobel